

Foglio Parrocchiale

Parrocchia di Santa Maria Maggiore - Monteforte d'Alpone

Piazza Silvio Venturi, 23 - tel. 045.6107379 - fax 045.7612978 - foglio@parrocchiamonteforte.it - www.parrocchiamonteforte.it

Quaresima è il tempo per rinnovare il Battesimo

La quaresima è il tempo che precede la Pasqua. Quaranta giorni nei quali vivere l'astinenza e il digiuno per arrivare alla risurrezione di Gesù e poter vivere in pienezza la gioia. La Chiesa lo insegna da secoli: è molto più grande la gioia di assaporare una cosa quando questa ci è mancata per un lungo tempo. Pensate la gioia di vedere una persona amata dopo un lungo periodo di assenza. Così è per noi, abituati a fare festa un giorno sì, e un giorno sì, fermarsi e vivere un po' di astinenza non può che farci bene: questo tempo ci farà assaporare la Pasqua in maniera nuova e profonda.

Tuttavia la quaresima della nostra comunità, quest'anno, avrà un colore particolare: sarà il tempo di preparazione immediata alla missione. Ci dedicheremo alla formazione degli evangelizzatori per la missione.

Essere evangelizzatori oggi non è più un compito esclusivo dei preti, dei frati e delle suore. Non possiamo aspettare che il Signore susciti una nuova primavera di vocazioni per annunciare il vangelo. Potrebbe essere troppo tardi. La fede potrebbe diventare così povera che la nostra terra chiederà missionari da altre terre come è stato nel secolo scorso per l'Africa o l'Asia.

La quaresima in origine era il tempo ultimo di preparazione dei catecumeni, cioè degli adulti che chiedevano il Battesimo. Anche per noi sarà una quaresima catecumenale, cioè un tempo di preghiera, ascolto della parola di Dio, di digiuno e di invocazione dello Spirito Santo per arrivare a Pasqua e rinnovare il Battesimo e andare in tutto il mondo ad annunciare il Vangelo. È in forza del nostro Battesimo che siamo inviati a portare a tutti la buona no-

tizia che il Signore è risorto, è vivo nella sua Chiesa e tutti lo possono incontrare. Per tutti è questa la buona notizia: ad ogni uomo ed ogni donna, a partire dai più poveri, dai più malati, dai più lontani, dai più impauriti, bisogna andare a dire: «**Dio ti ama! Non sei solo, il Signore è morto e risorto per te. Lui ti dona Speranza.**».

Questo compito è rivolto a ciascun battezzato, perché tutti abbiamo un parente, o un amico, o un vicino di casa, o un genitore di un amico di nostro figlio, o una persona che incontriamo al supermercato, che ha bisogno di sentirsi dire: Dio ti ama. E solo chi vive nel mondo può avvicinarsi e compiere questo grande gesto d'amore. Certo, occorre imparare come dire il vangelo senza creare disagio o peggio allontanare le persone da Dio.

Sarà comunque la fede a venire in nostro soccorso: noi non possiamo nulla ma tutto è possibile a Dio. Lo Spirito del Signore pregato e invocato ci verrà in soccorso. Il Signore Gesù nel vangelo ci dice di non preoccuparci quando andremo davanti ai tribunali, di non preparare la nostra difesa ma di confidare nel Signore.

Ecco allora cosa faremo in quaresima: ci metteremo in ascolto del Signore, pregheremo e digiuneremo per saper totalmente confidare nel Signore.

Sarà una Pasqua particolare quella di quest'anno. Il Signore vivo nella chiesa e nei nostri cuori ci donerà la gioia piena che contagerà di certo molte altre persone. Noi sappiamo che il grano seminato dal seminatore porterà un frutto abbondante: ora il trenta, ora il sessanta, ora il cento per uno.

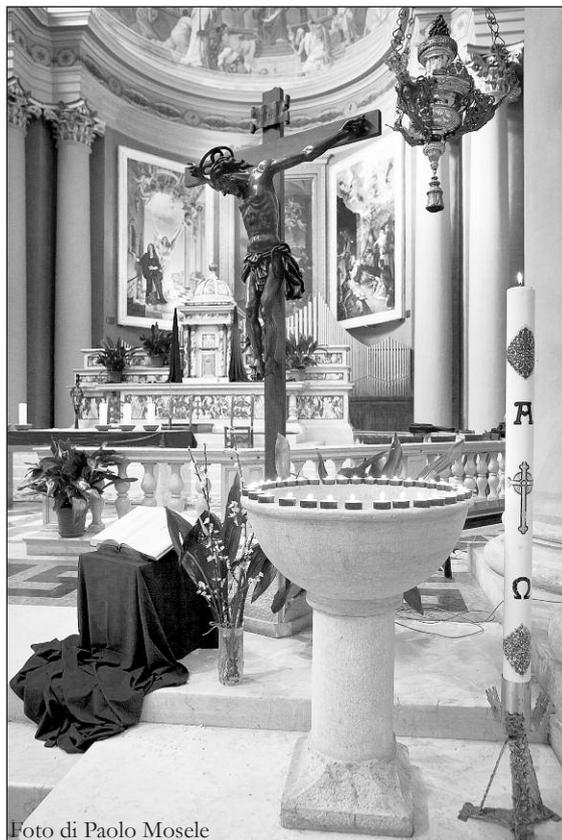


Foto di Paolo Mosele

Luca

Speciale Pellegrinaggi

2013 Anno della Fede

Per affidare la Missione al Popolo

PELLEGRINAGGIO ALLA MADONNA DELLA CORONA

Domenica 17 Febbraio 2013



Per affidare i malati della comunità a Maria

PELLEGRINAGGIO A LOURDES

1 – 7 aprile 2012



Per professare la nostra fede

PELLEGRINAGGIO A ROMA

29 – 30 Giugno 2013



Per ricambiare la vista della Madonna

e concludere la Missione al popolo

PELLEGRINAGGIO A MEDJUGORIE

13-17 Agosto 2013



Per ripercorrere i luoghi della nostra fede

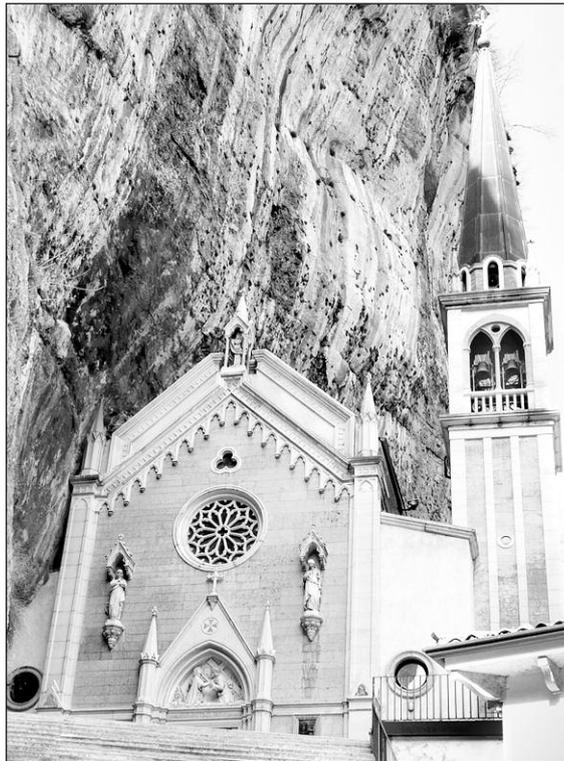
PELLEGRINAGGIO IN TERRA SANTA

7-14 Novembre 2013



Domenica 17 Febbraio in Pellegrinaggio

È ormai vicino il tempo della Missione al popolo. Già da qualche mese però, un gruppo di persone della parrocchia, in equipe, sta lavorando per concretizzare le tante idee derivate dall'intuizione iniziale di don Alessandro per questo anno della Fede. L'impegno pratico non basta se ad animare tutto il progetto non c'è la profonda convinzione che ad agire non siamo noi, seppure in tanti... Ad operare è lo Spirito, la forza di Dio, che sicuramente si manifesterà in variegati modi durante la Missione: lo farà nei momenti forti, ma anche soprattutto attraverso piccoli, piccolissimi gesti della vita quotidiana che noi possiamo fare verso il Prossimo, con l'amore che ci viene semplicemente dalla Fede. Alle soglie di questa grande opportunità offerta alla nostra Parrocchia, vogliamo dunque chiedere aiuto e soprattutto protezione alla



Beata Vergine Maria con un pellegrinaggio parrocchiale al Santuario diocesano della Madonna della Corona, domenica 17 Febbraio. **Due gli itinerari che si potranno scegliere. Il primo, prevede il ri-**

trovo con mezzi propri e pranzo al sacco a Brentino alle ore 12:00 e da lì si proseguirà a piedi, seguendo l'antico sentiero della Val d'Adige. Il secondo, invece, propone il viaggio in pullman da Monteforte (con iscrizione in Canonica) e arrivo nel piazzale di Spiazzi alle ore 14,30 da dove proseguirà il percorso a piedi in preghiera fino al Santuario. Ci ritroveremo tutti insieme in Basilica per la Santa Messa delle ore 15:30. Ogni gruppo parrocchiale è invitato a partecipare a questo momento di preghiera per dare un'occasione in più allo Spirito Santo di farsi strada dentro di noi. Il primo passo della Missione, infatti, è necessario farlo dentro al perimetro del proprio cuore...

Daniele Bogoni

PELLEGRINAGGIO DIOCESANO A LOURDES 2013

in TRENO dal 1° al 7 aprile 2013

in AEREO dal 2 al 6 aprile 2013

Le iscrizioni si ricevono presso TIRAPELLE MARIA (capogruppo UNITALSI) al n. telefonico 0456100606 (ore pasti) o al n. 3474410562 o in canonica presso la segreteria parrocchiale (tel. 0456107379, fino ad esaurimento dei posti, portando un acconto di 250 euro + 15 per quota associativa. I bambini fino a 3 anni (non compiuti) hanno quota gratuita.

Quote per il viaggio in treno

Accoglienze per malati

Ammalati € 510,00

Accompagnatori € 530,00

ALBERGO cat. Base - case UNITALSI

Personale € 590,00

Pellegrini € 653,00

suppl. singola € 80,00

Quote per il viaggio in aereo

Accoglienze per malati

Ammalati € 735,00

Personale € 745,00

Pellegrini € 775,00

suppl. singola € 80,00

Le quote sono comprensive del viaggio e dell'alloggio a Lourdes. Il saldo potrà essere versato entro e non oltre il 10 Marzo 2013. Le iscrizioni devono essere effettuate:

per l'AEREO ENTRO IL 10 FEBBRAIO - per il TRENO ENTRO IL 22 FEBBRAIO

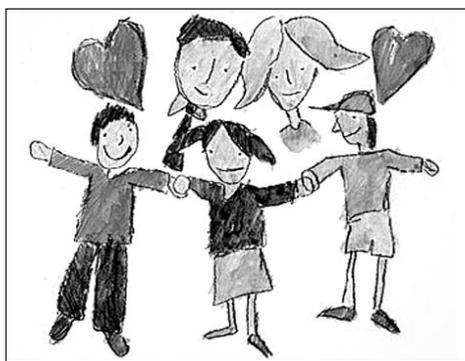


Due incontri per imparare a... "Fare Famiglia"

Domenica 11 novembre 2012 si è svolto il 1° incontro di formazione per sposi dal titolo IL METODO NUZIALE VISSUTO NELLA VITA COMUNITARIA. Attraverso la preghiera, la meditazione di Don Alessandro e la riflessione di coppia si è cercato di capire il "metodo" per vivere in pienezza ogni relazione.

Il motore è l'AMORE! "Tutti quelli infatti che sono guidati dallo Spirito di Dio, sono figli di Dio": tutti noi siamo figli del Padre, siamo chiamati ad amare per andare verso gli altri. La crescita umana e spirituale di ciascuno non si realizza semplicemente nel vivere la fratellanza, ma chiama al pieno dono di sé nelle nozze, nel donare per amore. Si parla di Nuzialità con la "N" maiuscola riferendosi alla Nuzialità di Cristo e della Chiesa. Gesù è lo sposo che cerca con ardente desiderio ogni uomo e noi tutti insieme costituiamo "il corpo della Sposa". Vivere la "Nuzialità" per gli sposi significa essere sempre fecondi di una fecondità senza confini. Tutti gli sposi sono chiamati a darsi vita reciprocamente, a dare la vita ai figli biologici e a tutti i figli spirituali

che il Signore mette sul cammino della loro esistenza. Ecco quindi l'importanza della preghiera, dell'adorazione Eucaristica, dell'ascolto della Sua parola, del vivere con assiduità i sacramenti per essere uniti allo sposo. E' necessaria un'unità profonda con i fratelli per essere con loro un corpo solo e un'anima sola.



Il 2° incontro tenutosi il 27 gennaio visto come filo conduttore l'approfondire il concetto di *famiglia*. Viviamo un momento dove la situazione della famiglia è notevolmente cambiata. Non c'è solo un tipo di famiglia ma più generi che comunque hanno il diritto di essere considerati famiglia. Di grande aiuto è stata la riflessione di Don Ales-

sandro rifacendosi alla **Familiaris Consortio**. Il Parroco ha guidato, infatti, il gruppo a capire che non è più sufficiente essere una famiglia cristiana ma che, in forza del Sacramento del Matrimonio e degli altri Sacramenti, siamo una "piccola chiesa domestica", nella quale è presente Gesù. Per mantenere viva questa presenza, "la chiesa domestica" deve continuamente alimentarsi, nutrirsi dato che si fa presto dimenticarsi di Dio. Le nostre case, sono piene di tutto, noi siamo oberati di impegni, appuntamenti, di qualsiasi tipo ma dobbiamo avere il coraggio di fare spazio a Gesù, con semplici segni, attenzioni, gesti che possono essere testimonianza per i figli ed anche per tutte le persone che frequentano la nostra casa. Dobbiamo arrivare a *profumare* di Gesù e a far espandere questo *profumo*, perché è Lui il centro della nostra vita.

Queste due giornate oltre ad essere state un momento di ricarica spirituale per le coppie presenti, sono diventate una bella occasione per stare insieme in fraternità e amicizia.

Le coppie di sposi



"Libreria dello Spirito" a Monteforte



Dallo scorso 8 Dicembre è attiva la Libreria dello Spirito. È situata in un accogliente locale appena ristrutturato, nel corridoio prospiciente la sacrestia della Chiesa Parrocchiale. Per poter trovare un libro o ancor più un oggetto a carattere religioso, prima bisognava recarsi a Verona o a Vicenza, ora tutto ciò è possibile anche comodamente in parrocchia. Ecco il senso di questa nuova libreria: una piccola oasi nella quale si può trovare la parola

scritta o un segno tangibile della fede cristiana. Tanti sono i testi e quindi gli autori a disposizione: semplici e simpatici libretti per bambini, testi accattivanti per ragazzi e adolescenti, riflessioni utili per coppie e famiglie, testimonianze di vita vissuta, insegnamenti di papi, cardinali e religiosi, testi di spiritualità e di preghiera insieme naturalmente a racconti di narrativa... È questa una piccola parte di quello che si può trovare nella libreria a noi ora così vicina. Nelle intenzioni del parroco, don Alessandro, che fin da subito si è adoperato per la nascita di questa libreria, c'è il desiderio di mettere ancor più a disposizione di tutti, la parola cristiana: l'unica che nel piacevole silenzio della lettura può aiutare a trovare risposte alle domande

dell'anima, o semplicemente essere un valido ausilio per la preghiera quotidiana. Non solo libreria per il nostro spirito interiore, ma anche luogo attraverso il quale lo Spirito, quello Celeste, possa comunicare a tutti noi attraverso le testimonianze di vite che nella fede hanno trovato il loro senso più pieno e profondo. A dare invece un aspetto anche un po' "mondano" alla libreria, ci pensa la miriade di oggetti piccoli e grandi (crocifissi, icone, quadretti, coroncine, collane, bracciali, portachiavi, bomboniere ecc.) che rendono simpatica la sosta in questo luogo dedicato alla religiosità. L'invito è di visitare la libreria, gestita da un gruppo di volontari della parrocchia, per regalare qualche minuto di tempo allo Spirito e, perché no, per fare due chiacchiere in compagnia, parlando di libri... e di vita!

Daniele Bogoni



Avvicinandosi alla missione al popolo



Mancano pochi mesi all'inizio della *Missione al popolo* nella nostra parrocchia e i dubbi che si sentono sono ancora molti. Speriamo con la riunione del 31 gennaio di averne chiariti alcuni e di riassumere qui le risposte alle domande che ci vengono fatte più di frequente.

Partiamo con il primo "filone" della missione, quello più spinoso, la "MISSIONE IN FAMIGLIA".

Come già detto, a nessuno verrà chiesto di bussare alle porte di sconosciuti. Saranno gli evangelizzatori stessi a scegliere le famiglie da avvicinare in base agli "agganci che hanno", ad esempio, un figlio della stessa età, amici in comune...

Ogni coppia di evangelizzatori (o persona singola che eventualmente potrà fare coppia con un altro evangelizzatore) è chiamata, quindi, a pensare a delle famiglie da avvicinare a Gesù. Potrà scegliere il numero di famiglie che vuole, in base al tempo e alle energie che può dedicare.

Agli evangelizzatori non viene chiesto di fare esegesi di brani biblici o chissà che commento alla parola di Dio, non dobbiamo spiegare nessun contenuto! Quello che dobbiamo

fare è AMARE le persone che metteremo in questa nostra "lista del cuore". Chi incontra Gesù impara ad amare, quindi TUTTI noi che abbiamo fatto esperienza di Gesù e che crediamo che Lui può dare *vita nuova* e gioia infinita POSSIAMO, anzi, siamo chiamati, a diffondere questo amore.

"Non sono degno", "Lascio che facciano i più bravi e quelli che hanno un cammino di fede vero", "Io?! Andare in giro a case a insegnare?! No, no!". Queste sono le frasi che sentiamo più spesso quando parliamo della missione al popolo. Forse perché non è ancora chiaro che: *non bisogna insegnare niente a nessuno, bisogna solo prendersi un po' di tempo per condividere la gioia dell'Amore di Dio con persone che non l'hanno ancora incontrato.*

Tutti questi pensieri sono tentazioni, vi lasciamo immaginare di chi..., perché l'amore di Dio non arrivi "in tutto il mondo, ad ogni creatura".

Gli evangelizzatori non saranno "abbandonati a se stessi", ma verrà fatta una formazione tutti i lunedì sera del periodo di quaresima. In questi incontri saranno spiegate tecniche per un primo annuncio, come prendersi cura della nostra Lista del cuore e come creare contesti per un primo annuncio.

In virtù del nostro battesimo e del dono dello Spirito Santo che abbiamo ricevuto nella Confermazione, TUTTI siamo chiamati ad annunciare il Vangelo. La missione al popolo è un'opportunità per met-

tere a frutto i doni e carismi che il Signore ha donato a ciascuno di noi. Anche in Gv 14, 26 Gesù ci dice "... lo Spirito Santo... vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto", quindi non dobbiamo aver paura! Invochiamo lo Spirito Santo e Lui ci dirà le parole giuste per questi fratelli!

Quindi:

- Tutti in virtù del battesimo e dello Spirito Santo che abbiamo ricevuto siamo chiamati ad evangelizzare;
- Non andremo in casa di sconosciuti;
- Non faremo esegesi e non insegneremo niente a nessuno;
- Avremo una formazione per prepararci;
- Avremo dalla nostra parte lo Spirito Santo!!!!

Per quanto riguarda la "MISSIONE IN PARROCCHIA" tutto è un po' più semplice.

Ci saranno degli incontri su varie tematiche (Lunedì delle domande), verranno fatte delle testimonianze (Giovedì dei testimoni) e nei Sabato della preghiera adoreremo e loderemo il Signore.

Anche per queste attività servono persone che si occupino di preparare materiali, impianti video e audio, preparare le stanze, accogliere le persone, animare la preghiera... e molti altri servizi.

Quindi... c'è da fare per tutti!!! A presto.

Equipe Missione al popolo



Il Gruppo Carità

"Il Gruppo Carità comunica che il ricavato del mercatino nell'anno 2012 è di 1.000,00 euro, che sono stati consegnati a Don Alessandro.

Il gruppo ringrazia di cuore tutti quelli che hanno collaborato alla realizzazione dei lavoretti e quelli che hanno effettuato i loro acquisti presso il mercatino.

Invitiamo chiunque abbia del tempo libero da poter dedicare alla realizzazione



di vari lavoretti a rivolgersi alle incaricate in parrocchia.

Il Gruppo ricorda la "**Catechesi per gli anziani**", animata da Suor Michela che si tiene **ogni primo mercoledì del mese alle ore 15 presso il Circolo Noi**, seguita da un momento di relax.

Tutti sono invitati a partecipare.

Dora Freda



Tanti Auguri con *Cantamica*

Anche quest'anno il grazioso coro *CantAmica* della Parrocchia di Santa Maria Maggiore di Monteforte d'Alpone ha regalato alle nostre festività un piacevole momento di canti natalizi. Il coro è formato soprattutto da ragazzine delle elementari e delle medie; le più piccole tra loro non hanno ancora imparato a leggere speditamente, ma tutte comunque riescono a tenere il segno sul proprio libretto dei canti.

Le nostre bambine si sono preparate per settimane all'evento con dedizione e grande entusiasmo, prolungando ogni volta un po' di più le prove del sabato.

Il pomeriggio del 23 dicembre aveva un'aria frizzante, quasi magica... si avvicinava il Natale ed era giunto il momento della festosa esibizione. Belle, tutte con la maglia rossa ed i jeans, i capelli raccolti da fiocchetti rossi, le nostre "piccole voci" si sono disposte sul palco dell'Oratorio in maniera ordinata e composta. Accompagnate dalle chitarre delle ragazze più grandi e dirette dalle loro insegnanti, hanno cantato per noi, con

le loro voci limpide, alcuni tra i più significativi brani natalizi. L'Oratorio era affollato di mamme e di papà emozionati, di nonni, zii, amici e di tutti coloro che hanno voluto farsi augurare Buon Natale nella maniera più dolce possibile. Ringrazio di cuore le insegnanti del coro *CantAmica*, che riescono a conciliare sempre gli impegni familiari con le prove del sabato pomeriggio e con la Santa Messa della domenica. Ringrazio queste deliziose ragazzine, che tanto amore mettono nel loro canto sia durante le celebrazioni più importanti che

nella Messa della domenica, donando un tocco di freschezza e semplicità.

Infine, ma non da ultimo, ringrazio Don Alessandro per gli spazi che lascia alle nostre bambine (tra cui la Chiesa lo scorso anno ed il più contenuto, ma ugualmente accogliente Oratorio quest'anno, per il concerto di Natale), consapevole, nella profondità del suo cuore, che da germogli ben coltivati possono solo sbocciare bellissimi fiori.

Grazie a tutti di cuore.

La mamma di Sara



7 Giovani del Vangelo

Anche quest'anno una ventina di giovani della nostra parrocchia ha partecipato al seminario "I 7 giovani del Vangelo", un'esperienza di riflessione e di preghiera nella quale si va alla scoperta del modo in cui i sette giovani presenti nei racconti del Vangelo si rapportano alla proposta di Vita di Gesù. Venerdì 11 gennaio infatti, è iniziato questo percorso che ci ha coinvolti fino a domenica 13 gennaio e che si è svolto nel Seminario Diocesano di Verona. Con noi infatti, anche la classe di 5 Teologia ha condiviso questi momenti intensi e subito si è sentito un clima di grande accoglienza nei nostri confronti. Il se-

minario si svolge durante l'arco di tutta la giornata alternando momenti di ascolto, di preghiera, di condivisione e di tempo libero.

Si tratta di una sorta di viaggio nel quale ci si mette in cammino a fianco di questi sette giovani imparando a conoscere ciascuno di loro. Sembra strano, ma a distanza di duemila anni ci si rende conto che i giovani di ieri sono come quelli di oggi, con le stesse difficoltà, le stesse paure e le stesse idee. Andando avanti in questa direzione, si prende coscienza di come anche noi ci possiamo riconoscere in loro. Non è infatti uno studio distaccato dei comportamenti che ha avuto

ognuno di loro, ma piuttosto uno specchio nel quale vedere se stessi e la strada che si sta percorrendo. E' un modo semplice per prendere coscienza che Gesù è vivo, che anche noi lo possiamo incontrare e che ne possiamo fare esperienza! Che nonostante i nostri sbagli e le nostre cadute, ci ama in modo infinito e incondizionato e dona a chi è disposto ad accoglierlo una Gioia incontenibile. Non lasciarti scappare questa occasione, non hai niente da perdere...c'è solo da "guadagnare" un Amico in più! Non è niente di impegnativo, non ci sono "compiti da fare", basta mettersi in gioco!

Il Santo del mese

Il 14 Febbraio si festeggia SAN VALENTINO

La storia di San Valentino si svolge nei primi secoli del cristianesimo e più precisamente dalla fine del II secolo e parte del III secolo. Valentino infatti nacque nel 176 in una famiglia patrizia e dopo essersi consacrato al Cristianesimo divenne Vescovo di Terni nel 197 a soli 21 anni.

Una volta a Roma iniziò a predicare il Vangelo anche nella capitale e quando fu invitato dall'imperatore Claudio II a sospendere le celebrazioni religiose e a ricusare e la propria fede, Valentino si rifiutò di farlo.

Valentino venne arrestato sotto Aureliano, succeduto a Claudio II. Nel periodo in cui l'impero proseguiva nelle sue persecuzioni contro i cristiani e, poiché la popolarità di Valentino stava crescendo, i soldati romani lo catturarono e lo portarono fuori città, lungo la via Flaminia per evitare che la popolazione potesse insorgere e difenderlo. A seguito di quell'episodio Valentino fu decapitato il 14 febbraio 273, a 97 anni. Proprio il giorno della sua decapitazione è stato scelto per festeggiarlo, una festa celebrata in tutto il mondo visto che questa occasione viene ricordata come la Festa degli In-

namorati.

Non è chiaro il motivo per cui si è legato il nome di Valentino alla festa degli innamorati ma molte sono le leggende della tradizione popolare riguardanti episodi della sua vita.

Una di queste narra che Valentino scampò alla decapitazione e fu affidato ad una nobile famiglia dove compì il miracolo di dare la vista alla figlia cieca del suo "carceriere"; a questa ragazza anche in procinto di essere decapitato mandò un messaggio di addio che si concludeva con le parole "... dal tuo Valentino..."

Negli Stati Uniti si narra la storia che il santo sia riuscito ad ispirare amore a due giovani facendo volare intorno a loro numerose coppie di piccioni, che si scambiavano dolci gesti d'affetto; da questo episodio si crede possa derivare anche la diffusione dell'espressione *piccioncini*.

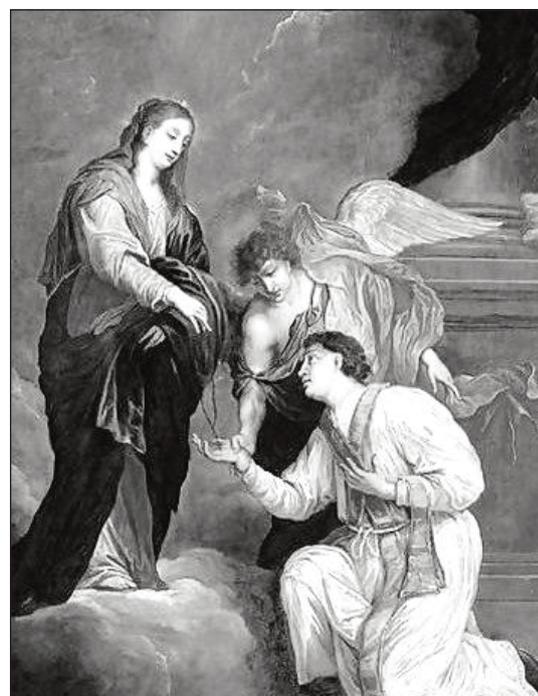
Secondo un altro racconto, il Vescovo Valentino unì in matrimonio la giovane Serapia e il centurione Sabino: l'unione era ostacolata dai genitori di lei ma, vinta la loro resistenza, si scoprì che la giovane era gravemente malata. Il centurione chiamò Valentino e gli chiese di

a cura di Andrea Ciresola

non essere mai più separato dall'amata: il santo Vescovo lo battezzò e quindi lo unì in matrimonio a Serapia, dopo di che morirono entrambi.

In moltissimi paesi San Valentino è venerato come patrono nella nostra provincia è patrono di Busso-lengo mentre per quanto riguarda le città d'Italia ricordiamo Terni dove come detto fu anche Vescovo.

Infine San Valentino è protettore dei matrimoni.



San Valentino supplicante in un dipinto del '600 di David Teniers

Schola Cantorum: Concerto Natalizio tenuto a Sarmazza il 6 Gennaio 2013



Sabato 19 Gennaio 2013: S.Messa di apertura della "Montefortiana"



Orari S. Messe

Parrocchia: Lunedì, Mercoledì, Venerdì ore 19; Giovedì ore 20.30; Sabato ore 19; Domenica ore 8, 9.30, 11, 18.30
 S. Giuseppe: Martedì, Giovedì ore 8.30 - Casa di Riposo: da Lunedì a Venerdì ore 7.30; Sabato ore 16

ORARI DI APERTURA DELLA LIBRERIA DELLO SPIRITO:

- ogni Sabato pomeriggio dalle ore 16:00 alle ore 19:00
- dopo le S. Messe festive (sabato ore 19:00, domenica ore 8:00, 9:30, 11:00, 18:30)
- ogni primo Giovedì del mese (dopo l'adorazione guidata della sera)

Anagrafe Parrocchiale

Hanno concluso il loro cammino terreno

12-09-1931 BOLLA ANGELO 23-01-2013

20-01-1923 VISENTIN VENTURI ALFREDO 24-01-2013

Orari della segreteria della canonica

Lun-Ven: 9-12, 15.30-19;

Sab: 9-12; Dom: 8.30 - 11

Sante Messe di Suffragio

1 VEN	Prà Giovanni (<i>anniversario</i>); Fam. Prà Giovanni; Giglia Menno e Carmelina; Bolla Angelo (7°); Visentin Venturi Alfredo (7°)
4 LUN	Bogoni Emilia; Rizzotto Leonello; Pasetto Teresa e Angelo; Prà Ennio e Romana; Attilio e Gloria; Ferrari Ada e Dal Monte Marino; Savini Franco (1° anniv.) e Fernanda; Bertuzzi Giuseppe e Elvina; Bertuzzi Ruffino e Sergio
5 MAR	Famiglia Galiani
6 MER	Simoncello Battista e Tadiello Noemi; Gini Olinto e Bettega Silvano; Grazia Benito (<i>anniver.</i>); Montini Vitaliano; Gini Federico e Rodighiero Guglielmo; Bogoni Emilio; Fongaro Gianluca e Bolla Silvio; Prà Ottavio (<i>compleanno</i>); Alpiovezza Luigi
7 GIO	Lazzarini Caterina e Achille; Famiglia Prà Giuseppe
8 VEN	Galiati Giovanni (<i>crocetta</i>); Ginepro Plinio (<i>crocetta</i>); Bogoni Annamaria e Famiglia Zanoni; Dino Mastella (<i>crocetta</i>); Lorenzoni Renato
11 LUN	Bogoni Giorgio e Graziella; Carbognin Luciano e Corrado; Galiati Giovanni; Preto Luigi (<i>crocetta</i>); Zorzi Ermando (<i>crocetta</i>); Zoccatella Virgilio e Maria; Gini Tullio (<i>anniversario</i>); Fontana Flavia e Giuseppe; Grigato Marco; Speri Silvia e Giovanni; Famiglia Tessari; Gini Domenico (<i>compl.</i>) e genitori; Rizzotto Antonio e Boscato Maria; Tobin Angelino (8° anniv.)
12 MAR	Bolla Renato
14 GIO	Fongaro Gianluca e Bolla Silvio; Bogoni Ester e Gavioli Sandro; Alda De Guidi (<i>anniversario</i>)
15 VEN	Zambrotta Aldo (<i>croc.</i>); Carbogin Giovanni e Perazzolo Giovanni; Faltracco Wilma; Anzolin Claudino e Maria; Contin Olinto; Rizzotto Egidio e Gina; Famiglia Tessari Giovanni
18 LUN	Fossato Angela (<i>crocetta</i>); Tosin Onorato (<i>compl.</i>); Zoccatella Tullio; Zangelmi Riccardo (<i>crocetta</i>); Burti Giocondo; Battista e Ida; Veneziani Gabriella; Tirreni Eugenio e Carlida; Ines ed Ettore; Burti Maria e Don Giocondo Tonin
19 MAR	Defunti dimenticati di Monteforte
20 MER	Gina e Giuseppe Prà; Benella Vittorio; Orlandi Palmira e Adami Attilio; Fattori Tarcisio e Bernardi Gina; Soriato Gaetano
22 VEN	Racconto Rino (<i>compl.</i>); Saorin Gina (<i>crocetta</i>); Rizzotto Gaetano (<i>anniv.</i>); Zerbinato Mariella (<i>anniversario</i>)
25 LUN	Prà Lidovina; Motterle Celeste e Zanoni Alfredo (<i>annivers.</i>); Gina Bernardi (<i>crocetta</i>); Fattori Silvietto e Gino; Lecetti Andrea e Serafina
26 MAR	Defunti dimenticati di Monteforte
27 MER	Rodighiero Maria; Cagnoni Maurizio (<i>classe 1954</i>); Bertuzzo Annamaria (6° anniv.); Tirapelle Teresa (<i>crocetta</i>); Fabiani Franco e Maria; Leonia e Iginio Zanatello; Famiglia Meneghello; Fongaro Gianluca e Bolla Silvio
28 GIO	Cavazza Augusto; Patuzzi Livio; Todeschi Thomas e Gavioli Alessandro

Calendario Attività

1 VEN	In mattinata visita ai malati ore 20.45 Adolescenti
2 SAB	ore 13.00 Formazione Animatori ore 14.15 Kiriketti ore 14.30 Cantamica ore 16.00 Prove Cresimandi ore 17.00 Confessioni Cresimandi ore 20.00 Adorazione giovani
3 DOM	Giornata per la vita <i>catechismo IV elementare</i> ore 11.00 Battesimi ore 16.00 Cresime (celebrate da mons. Pellegrini)
4 LUN	ore 20.45 Segreteria Pastorale
5 MAR	ore 19.00 Scuola di evangelizzazione giovani
6 MER	ore 15.00 Catechesi anziani ore 20.45 Catechisti
7 GIO	ore 20.30 S. Messa a seguire Adorazione guidata
8 VEN	ore 20.45 Adolescenti (festa venerdì gnocolar)
10 DOM	ore 15.30 Ora di Guardia a San Giuseppe (Madonna di Lourdes)
11 LUN	ore 16.00 Gruppo Carità <i>GRINV</i>
13 MER	Le ceneri ore 16.00 S. Messa ragazzi e nonni ore 20.30 S. Messa delle ceneri per tutti
14 GIO	ore 20.45 Fidanzati I
15 VEN	ore 16.00 II media post Cresima ore 20.45 Adolescenti
16 SAB	ore 14.15 Kiriketti ore 14.30 Cantamica
17 DOM	<i>Catechismo V elementare</i> Pellegrinaggio Madonna della Corona: ore 14.30 S. Rosario ore 15.30 S. Messa presso il Santuario
18 LUN	ore 20.00 Formazione Evangelizzatori
19 MAR	ore 19.30 Friend 2
20 MER	ore 15.00 S. Messa Gruppo Padre Pio ore 20.45 Friend 3
21 GIO	ore 21.00 Fidanzati II
22 VEN	ore 16.00 II media post cresima ore 21.00 Adolescenti
23 SAB	ore 13.00 Formazione Animatori ore 14.15 Kiriketti ore 14.30 Cantamica ore 16.00 Confessioni IV elem. ore 17.00 Confessioni V elem. ore 20.00 Adorazione giovani
24 DOM	Catechismo II elementare <i>GRINFILM</i> ore 16.00 Why not me?
25 LUN	ore 20.00 Formazione Evangelizzatori
26 MAR	ore 16.00 Prove I confessioni ore 19.00 Friend 2
27 MER	ore 20.45 Catechisti
28 GIO	ore 16.00 Prove I confessioni